

Festa basca al Giro. Mercoledì primo tappone

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2012



Batte bandiera basca la 16a tappa del Giro d'Italia, che si è corsa sui 173 chilometri tra Limone sul Garda e Falzes. Il merito è dello scalatore **Jon Izaguirre, 23enne figlio d'arte** (il padre José è stato un buon ciclocrossista), che nel tratto più duro dell'ascesa verso il paese altoatesino ha **staccato i compagni di fuga**. Izaguirre è così giunto tutto solo sotto lo striscione d'arrivo, anticipando di 15" gli immediati inseguitori a partire dal coraggioso friulano De Marchi, secondo in classifica e dal belga Clement, terzo. La tappa è stata caratterizzata dalla **fuga di una dozzina di uomini** che si è avvantaggiata dopo circa 60 chilometri e ha subito guadagnato un largo margine di vantaggio, visto che nessuno degli interessati era pericoloso per la classifica generale.

Nel plotone principale non è invece accaduto nulla di rilevante; si pensava che negli ultimi chilometri potesse accendersi qualche bagarre (la salita era breve ma presentava anche un tratto al 12% di pendenza) e invece i big si sono controllati senza mai punzecchiarsi. **Basso si è mantenuto nelle prime posizioni** con sempre un paio di compagni di fianco e ha osservato l'Astana che a un certo punto pareva prendersi la responsabilità di un attacco. Invece nulla, e Joaquim Rodriguez ha mantenuto la maglia rosa senza spendere troppe energie.

Domani però qualcosa accadrà per forza: **in programma c'è il primo dei tre tapponi** in quattro giorni che decideranno il Giro. I corridori infatti andranno da **Falzes a Cortina d'Ampezzo** e sul percorso troveranno quattro gran premi della montagna, due di prima e due di seconda categoria. Il **Passo Valparola**, lungo e regolare, servirà a "scaldare i muscoli" a differenza del **Passo Duran** che invece sfiancherà le gambe. Si arriverà così già provati sulla **Forcella Staulanza**, salita buona a sgranare il gruppo dei migliori che poi attaccherà **il temutissimo Giau**: dieci chilometri ripidi con pendenza media del 9,6% e nessun tratto per respirare. Chi si metterà davanti alla tv (o sulla strada) avrà di che divertirsi, i corridori invece arriveranno distrutti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it